

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00437201
ESC - Ente schedatore	S28
ECP - Ente competente	S28
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Laocoonte e i figli strangolati da due serpenti
SGTT - Titolo	Laocoonte
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo Coccapani
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Viale Vittorio Emanuele, 95
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Estense
LDCS - Specifiche	depositi
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1170
INVD - Data	1956
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	763
INVD - Data	1884
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
DTSV - Validita'	(?)
DTSF - A	1674
DTSL - Validita'	(?)
DTM - Motivazione cronologica	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologica	marchio

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ matita
MIS - MISURE	

MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	364
MISL - Larghezza	263

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il foglio è rifilato e incollato su un cartone di supporto; presenta ai due lati una pesante cornice nera, ottenuta con approssimative pennellate di inchiostro. Questa cornice è presente in altri fogli.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Laocoonte e i suoi figli stritolati dai serpenti
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sul 'recto' in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	Dal antico

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRA - Autore	sul 'recto' in basso al centro
ISRI - Trascrizione	155

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRA - Autore	sul recto in basso a destra
ISRI - Trascrizione	C. T. n. 155, da sciogliersi in Castellani Tarabini. La scritta è a matita rossa

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRA - Autore	sul 'verso' in alto al centro
ISRI - Trascrizione	n. 31

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul recto in alto a destra
ISRI - Trascrizione	157 n 45; Numerazione inventariale dell'Accademia di Belle Arti di Modena (ASMO 1811). Stessa grafia ritrovata nei disegni inv. 723-735-736-739-745-751-752-763-766-768-770-772-778-779-782-784-785-786-79 2-797-801-805-826-834-838-839-841-855-857-862-863-865-866-870-871-874.157 n 40

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMI - Identificazione	1956
STMP - Posizione	sul 'recto' in basso a destra
STMD - Descrizione	Anno 1956/Inventario N. 1170

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di	
-------------------------	--

appartenenza	timbro
STMI - Identificazione	Francesco II
STMP - Posizione	sul 'recto' in basso nell'angolo a sinistra
STMD - Descrizione	Timbro di Francesco II: cerchio con inscritta, in alto una corona e in basso le lettere intrecciate AFDC (Lugt 106)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Documentazione archivio ufficio catalogo (scheda non firmata ne datata) "Il disegno è una copia del gruppo marmoreo del Laocoonte che, rinvenuto nel 1506 netta zona detta Domus Aurea a Roma, ammirato e restaurato da Michelangelo, divenne con l'Apollo del Belvedere la statua più celebre dell'antichità classica, considerata per secoli un modello esemplare non solo detta scultura antica ma addirittura detta scultura in senso assoluto. Opera degli scultori Agesandro, Atanadore e Polidoro di Rodi, probabilmente del II sec. (a.C.), è conservato nei Musei Capitolini. Il foglio, uno studio accademico, è forse tratto da una incisione per il tratteggio minuto e regolare che rende acriticamente le ombre. Lo stile è simile a quello dei disegni nn. 728,731, 920 della Galleria, anch'essi copia da antichi rilievi, da restituire quindi alta stessa mano. Si propone, in via ipotetica, il nome di Francesco Stringa (Modena, 1635 -1709), consigliere e conservatore detta Galleria Ducale, che prese parte ai lavori della locale Accademia di pittura, almeno a partire dal 1661, e sì dedicò all'illustrazione di pubblicazioni celebrative occasionate da feste e ceremonie di corte". Questa statua fu una delle opere più copiate da quando fu rinvenuta nel 1506. La sua fortuna si ebbe in parte anche perché ogni artista poteva trarre da essa ciò che più gli interessava: la plasticità dei corpi, il pathos e la drammaticità espresse dal volto di Laocoonte (Pontormo se ne servì per ricreare lo stesso stato d'animo in alcuni suoi volti), l'eros (pittori come Fuselli utilizzarono soprattutto il busto tralasciando completamente il resto). Il nostro modesto artista sceglie di rappresentare tutto il gruppo scultoreo, non frontalmente, ma lo fa scegliendo un punto di vista diagonale. Probabilmente, come fecero altri artisti, egli era interessato a studiare la dinamicità dei personaggi. Non mi pare di ravvisare elementi che inducano ad avvalorare l'ipotesi che il disegno possa essere di mano di Francesco Stringa.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
---------------------------------	-----------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici per le province di Modena e di Reggio Emilia
-------------------------------------	---

CDGI - Indirizzo	piazza S. Agostino, 337-41100 Modena
-------------------------	--------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	disegni_0763
-------------------------------------	--------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro inventoriale
--------------------	-----------------------

FNTT - Denominazione	Inventario dei disegni dell'Accademia di Belle Arti
FNTD - Data	1811
FNTF - Foglio/Carta	157 n. 45
FNTN - Nome archivio	ASMo
FNTS - Posizione	Patrimonio degli Studi, n. 278
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ferdinando Castellani Tarabini
BIBD - Anno di edizione	1854
BIBN - V., pp., nn.	p. 155
BIBI - V., tavv., figg.	n. 155
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Gasponi N.
FUR - Funzionario responsabile	Giordani N.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	NB: nel campo NSC, il testo della scheda anonima (compilata probabilmente nei primi anni del 1990), è stato trascritto integralmente e posto tra virgolette.